Russi. Non si può valutare la perdita dell' inimico a meno di due mila e cinquecento Uomini: quindi egli non si muove più, e sembra molto circospetto dietro il circuito delle sue fortificazioni. Il numero di battelli carichi di feriti, che hanno messo alla vela, è di quattordici. Qui unita evvi la nota delle ricompense, che S. M. ha accordato a quelli che si sono distinti, e de' quali il Maresciallo Lefebvre ha fatto una menzione

speciale.

Nella giornata del 14. una divisione di 5. mila uomini Prussiani e Russi, ma la più parte Prussiani , partita da Kænigsberg sbarcò a Pillau, marciò lungo la lingua di terra detta il Nahrung, e giunse a Kahlberg avanti i nostri primi posti di gran guardia di Cavalleria leggiere, che si sono ripiegati fino a Fifrtenswerder. Il nemico s' avanzò fino all' estremità del Frisch-haff, e ci aspettavamo di vederlo penetrare per di là sopra Danzica. Un ponte gettato sulla Vistola a Fustenswerder facilitava il passaggio all' Infanteria acquartierata nell' Isola di Nogat per isfilare alle spalle dell' inimico. Ma i Prussiani furono più accorti, e non osarono avventurarsi. L' IM-PERATORE diede ordine al Generale Beaumont, ajutante di Campo del gran Duca di Berg, di attaccarli ; il 16. a 2. ore di mattina questo Generale irruppe in un col General di brigata Albert alla testa di due battaglioni di Granatieri della riserva, del 3.20